

COMUNICATO IMPORTANTE

AVVERTENZE E PRESCRIZIONI IN CASO DI PASSAGGIO DAL GAS NATURALE AL GAS LIQUEFATTO (GPL) NELL'INDUSTRIA, NELL'ARTIGIANATO E NELLE ABITAZIONI PRIVATE

Premessa

A causa della possibile situazione di penuria di gas naturale, la nostra azienda riceve sempre più spesso richieste di passaggio al gas liquefatto.

Con la presente desideriamo informarvi sulle avvertenze e prescrizioni da rispettare in caso di passaggio parziale o completo all'utilizzo di gas liquefatti (propano/butano), sottolineando i rischi e le normative pertinenti.

PRESCRIZIONI PER LA SICUREZZA

In linea di principio, tutte le modifiche provvisorie all'impianto del gas naturale, come ad esempio il collegamento di una bombola di propano ad un bruciatore a naturale (ad esempio una caldaia) sono un atto di negligenza grave e sono pertanto vietate.

Autorizzazioni necessarie

Le modifiche all'impianto del gas naturale per l'utilizzo del gas liquefatto devono soddisfare particolari requisiti tecnici, sono soggette a nostra autorizzazione e devono essere realizzate da personale specializzato in possesso delle necessarie abilitazioni.

Si prega pertanto di prendere contatto con la nostra azienda prima dell'esecuzione di qualsivoglia lavoro sull'impianto a gas naturale.

Gli impianti a gas liquefatto sono inoltre soggetti a specifica autorizzazione da parte delle autorità competenti (comunali/cantionali) che devono essere contattate prima di effettuare qualsivoglia trasformazione degli impianti al fine di chiarire quale sia l'iter autorizzativo necessario.

Esigenze tecniche per la conversione al gas liquefatto e per il suo utilizzo

Assicurarsi che

- l'intera condotta del gas naturale o le parti scollegate della condotta siano permanentemente ed ermeticamente chiuse (SUVA 2153 e G1),
- tutti gli impianti e le apparecchiature siano omologati per il gas liquefatto,
- tutti gli apparecchi di consumo siano impostati sul gas liquefatto e che l'aria di combustione sia regolata correttamente,
- venga effettuata una valutazione di sicurezza che tenga conto della densità del gas liquefatto e del maggiore fabbisogno di aria di combustione,
- l'installazione sia controllata e documentata da un installatore qualificato per il gas liquefatto (SUVA 2153, L1, SUVA 33086, CFSL 6517 e OPI 32c),
- siano rispettate l'igiene dell'aria interna e la ventilazione trasversale "inversa".



Info o chiarimenti
058 470 70 70
info@ail.ch